



Verband der Kantonschemiker der Schweiz
Association des chimistes cantonaux de Suisse
Associazione dei chimici cantonali svizzeri

Embargo: 12 settembre 2019, ore 9.00

Comunicato stampa

In Svizzera l'acqua potabile viene regolarmente analizzata dai Chimici Cantionali. Per avere una visione d'insieme sia dei residui di prodotti fitosanitari sia dei loro prodotti di degradazione nell'acqua potabile, quest'anno le analisi sono state condotte in modo coordinato in tutto il paese. A livello nazionale, la qualità dell'acqua potabile è buona, mentre a livello regionale sono necessari dei miglioramenti. Ciò vale in particolare per l'acqua potabile captata da falde in regioni agricole.

Circa 300 campioni di acqua potabile sono stati prelevati in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein e analizzati per verificare la presenza di residui di prodotti fitosanitari e loro prodotti di degradazione. Questi campioni sono rappresentativi di quanto distribuito all'80% della popolazione. In totale, dodici campioni, tutti prelevati in regioni con attività agricola intensiva e associabili a circa il 2,7% della popolazione, hanno mostrato un superamento dei valori massimi di legge, la maggior parte dei quali dovuta ad un prodotto di degradazione del clorotalonil.

Una parte dei campioni prelevati è stata analizzata per individuare l'erbicida "glifosato" e un suo prodotto di degradazione. Non sono stati trovati residui corrispondenti in alcuno dei campioni. Il glifosato non è quindi un problema per l'acqua potabile in Svizzera.

Residui di antiparassitari al di sotto del livello massimo sono stati riscontrati in oltre la metà dei campioni mentre prodotti di degradazione, per i quali non sono stati fissati livelli massimi, sono stati trovati in diversi campioni. L'acqua potabile corrispondente è quindi conforme ai requisiti della legislazione alimentare.

Sebbene il suo uso sia stato vietato da ormai sette anni, sono stati spesso rilevati residui dell'erbicida "atrazina". Ciò dimostra che i processi di degradazione delle acque sotterranee possono essere molto lenti e che le sostanze possono essere individuate nell'acqua potabile anche anni dopo l'introduzione di un loro divieto. I Chimici Cantionali si adoperano per garantire che prodotti fitosanitari o loro prodotti di degradazione persistenti siano, ai sensi del principio di precauzione, autorizzati solo a condizioni rigorose oppure non lo siano affatto.

I chimici cantonali verificheranno regolarmente anche in futuro il rispetto dei requisiti legali per l'acqua potabile e, in caso di superamento dei valori massimi, imporranno misure adeguate nei confronti delle aziende di approvvigionamento idrico.

Rapporto completo: <https://www.kantonschemiker.ch/medienmitteilungen.html>

Ulteriori informazioni sull'oggetto di questo comunicato stampa sono fornite da:

Per la Svizzera tedesca: Kurt Seiler, Kantonschemiker AR, AI, SH (Tel.: 052 632 74 80)

Per la Svizzera romanda: Claude Ramseier, chimiste cantonal FR (Tel.: 026 305 80 02)

Per la Svizzera italiana: Marco Jermini, Chimico cantonale TI (Tel.: 091 814 61 14)